



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
— conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n.50 del 16/9/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo **twitter** @flcmantova

Buon anno scolastico nonostante tutto! Il comunicato della FLC CGIL Lombardia

La scuola in presenza, l'unica vera scuola

14/09/2021

La **FLC CGIL Lombardia**, insieme a tutte le proprie strutture territoriali, augura a tutte le bambine e bambini, ragazze e ragazzi, alle loro famiglie un buon anno scolastico. Un augurio a tutte le lavoratrici e lavoratori della scuola: dai dirigenti scolastici, ai docenti a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario che, anche quest'anno, dovrà affrontare problemi mai risolti che ricadono non solo sul personale, ma anche su alunni e studenti. La **scuola in presenza**, certezza fino a poco tempo fa, ha vissuto la drammaticità dell'emergenza sanitaria della pandemia e provato l'esperienza della DAD (didattica a distanza), questa sconosciuta a tutto il mondo della scuola. Nonostante tutti fossimo impreparati a questo dramma, la passione, l'etica e la professionalità del personale scolastico è riuscita a mantenere una relazione didattica e sociale con alunni e studenti e le loro famiglie. La scuola in Lombardia, quella dell'Infanzia, è già iniziata una settimana fa: il 6 settembre. Il 13 settembre è iniziata per tutti gli altri ordini di scuola. Questo nuovo anno scolastico, inizia con la nota positiva delle aule che si riempiono di nuovo di voci, di suoni, di relazioni, di rapporti umani, di emozioni, ma anche con alcuni problemi rimasti irrisolti. Il tema del trasporto pubblico locale, con gli stessi problemi dello scorso anno, che costringe molte scuole superiori ad una organizzazione su due turni di ingresso e uscita che ricadono sugli studenti e sull'organizzazione scolastica. Il tema dell'assenza di insegnanti nelle graduatorie concorsuali regionali. Per cui **a fronte di 25.818 possibili immissioni in ruolo e stabilizzazioni**, si sono **assegnati poco più del 50%** dei posti disponibili. Il restante dei posti circa 13.000 posti, a cui si aggiungono circa 12.000 posti di Sostegno per alunni diversamente abili, dovrà essere coperto per l'ennesimo anno con migliaia di supplenze. Drammatica, ormai da molti anni, l'assenza di docenti specializzati su Sostegno per

assenza di corsi di Specializzazione presso le Università, a cui il Ministero assegna pochi posti (a pagamento). La qualità della scuola parte dalla stabilità del personale, che si ripercuote positivamente sugli alunni e studenti a cui si può garantire una continuità didattica (a partire dagli alunni/studenti più fragili). Per questo serve rivedere il sistema di reclutamento, con cadenze biennali dei concorsi e percorsi di abilitazione regolari per i docenti di I° e II°. **Ma la scuola non è fatta di soli docenti**, per farla funzionare e per sostenere la didattica servono altre figure quale il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario). Su questo personale a fronte di circa 5.000 posti liberi, sono state autorizzate solo 2.888 in ruolo. Il resto saranno anche in questo caso migliaia i supplenti. Senza parlare dell'assenza di figure quali quelle del Direttore Servizi generali e Amm.vi (Dsga), con centinaia di scuole scoperte da anni, che vengono fatte funzionare dalla disponibilità di persone che svolgono la funzione di tale ruolo (non dovuta), da anni mai riconosciute con un percorso concorsuale straordinario a loro riservato (al di là del titolo specifico richiesto). Rimane irrisolto il problema del **numero eccessivo degli alunni nelle classi**: impossibile fare buona didattica, seguire le molteplici situazioni specifiche degli alunni con classi che raggiungono i 30/32 alunni! Serve modificare il DPR 81 del 2009! Serve strutturare un organico adeguato per consentire lo sdoppiamento delle classi numerose; serve garantire il superamento dell'emergenza estendendo l'organico temporaneo (così detto organico Covid) E' un inizio di anno in cui il Governo ha scaricato sulla scuola la gestione dell'obbligo del Green pass e delle procedure previste da un Decreto Legge. Governo che non ha avuto il coraggio, la forza di emanare una Legge di obbligo del vaccino a tutela della salute pubblica. **Per la FLC CGIL, che per prima ha chiesto una campagna di vaccinazione prioritaria per il personale scolastico, l'obbligo del vaccino è una scelta politica che spetta al Governo e al Parlamento.** Continueremo a chiedere e garantire sicurezza e salute nelle scuole, a chiedere investimenti non solo di risorse finanziarie, ma una volontà politica che metta al centro un progetto di una scuola nuova, luogo dove l'obbligo scolastico venga ampliato ai 18 anni, dove il sistema di educazione e istruzione venga garantito da un sistema pubblico fin dai primi anni di vita dei bambini in modo diffuso. Quest'anno otto milioni di bambine/i, ragazze/i (1.162.000 in Lombardia) iniziano un percorso fondamentale per il loro futuro; con loro ad accompagnarli in questa straordinaria esperienza quasi un milione di lavoratrici e lavoratori (circa 180.000 in Lombardia): Dirigenti Scolastici, Docenti e personale ATA. A tutte e tutti loro va il nostro sincero augurio e la nostra vicinanza solidale per un nuovo anno scolastico, a scuola!

L'intervento

Maurizio Landini: «Il governo ci ascolti o ci riprenderemo le piazze»

[Martina Toti](#) 14/09/2021 - 15:20

Il segretario generale della Cgil dal palco dell'assemblea dei delegati e delle delegate di Milano rilancia le richieste del sindacato: dai vaccini alla rappresentanza passando per pensioni e ammortizzatori sociali. È un richiamo senza appello all'esecutivo Draghi.

visibilmente commosso Maurizio Landini. A stento trattiene le lacrime quando sale sul palco di Milano. Davanti a lui ci sono oltre duemila tra delegati e delegate arrivati da tutt'Italia. Alle sue spalle si è appena spenta l'immagine di **Gino Strada**. È al fondatore di Emergency che la Cgil ha voluto dedicare l'apertura dell'assemblea nazionale che dà il via al percorso verso la conferenza di organizzazione. "Ho avuto la fortuna di conoscerlo, di lottare insieme a lui", spiega Landini, "Ci ha insegnato che bisogna dire sempre di no alla guerra, superarne il concetto stesso come sistema di relazione tra le persone. Come le notizie di questi giorni dimostrano, abbiamo la necessità di realizzare quegli obiettivi" e chiosa il suo personale ricordo con un "grazie Gino, ti abbiamo voluto bene".

È l'inizio di una giornata dedicata al confronto e alla ripartenza perché "Il domani si cambia oggi". Oltre ai rappresentanti sindacali in piazza, si collegano con il palco milanese 121 camere del lavoro, 20 sedi regionali, 12 categorie nazionali, il centro confederale e a seguire da remoto ci sono almeno 15mila persone. "La bellezza e la forza di questa nostra organizzazione è che siamo presenti in tutto il Paese, in tutti i comuni, in tutti i territori. Esistiamo – dice Landini rivolgendosi direttamente alla platea - perché ci sono persone che come voi ogni giorno ci mettono la faccia nei luoghi di lavoro, lottano, cercano di tutelare le persone. Il messaggio che vogliamo mandare è che uniti, insieme, siamo una grandissima forza sociale organizzata. È la nostra storia. Sono poche le organizzazioni che possono vantare di avere più di cento anni, di essere in grande forma e di avere una grande voglia di vivere e di cambiare sostanzialmente le cose".

Inclusione scolastica: incontro al Ministero sulla nota che avvia i percorsi di formazione obbligatoria

La FLC chiede di considerare le 25 ore di formazione nelle attività funzionali.

Interlocutoria la risposta dell'Amministrazione. Contrasteremo qualsiasi imposizione di obblighi aggiuntivi per i docenti.

15/09/2021

Si è svolto in data 14 settembre 2021, a seguito di richiesta sindacale, l'incontro con il Ministero dell'Istruzione per discutere della [nota ministeriale 27622 del 6 settembre](#) scorso emanata dal MI senza alcun confronto con le organizzazioni sindacali e relativa allo svolgimento delle **attività formative obbligatorie per i docenti non specializzati**, impegnati nelle classi con studenti con disabilità.

In apertura il Direttore Generale del Personale, Dott. F. Serra, ha comunicato che la nota citata si limita ad esplicitare alcuni aspetti applicativi dell'art. 1 comma 961 della Legge 178/2020 (legge di bilancio) che ha disposto un'attività obbligatoria di formazione di 25 ore sui temi dell'inclusione scolastica per tutto il personale docente da svolgere entro l'anno.

La FLC CGIL è intervenuta per ribadire, come già avvenuto in occasione del varo della legge di bilancio e del successivo DM 188/2021, il **proprio profondo dissenso nei confronti di questa disposizione** che ha introdotto per il personale docente una formazione obbligatoria senza esonero dal servizio in spregio sia delle prerogative contrattuali che dell'autonomia professionale dei docenti. In discussione non è il valore della formazione in sé specie su temi importanti e fondamentali come quello dell'inclusione scolastica. La questione è che la formazione del personale non può essere definita in modo unilaterale dall'Amministrazione perché ciò interferisce con la sovranità degli organi collegiali e ha ricadute sul rapporto di lavoro, introducendo obblighi di servizio senza che questa materia sia regolata contrattualmente.

La nota del MI del 6 settembre 2021, come altre, è stata **emanata senza alcuna informativa o confronto con il sindacato** sia rispetto alle modalità di attuazione dei corsi di formazione che riguardo le risorse stanziare per l'organizzazione delle attività, nonostante le disposizioni contrattuali in vigore prevedano espressamente che queste materie siano oggetto di relazioni sindacali.

Nel merito della nota la FLC CGIL ha evidenziato come questa aggiunga **ulteriori elementi di criticità e confusione per le scuole e per il personale**, come ad esempio la tempistica molto ristretta che impone lo svolgimento delle attività di formazione entro novembre; la confusa ripartizione delle competenze organizzative tra le scuole polo per la formazione e le singole istituzioni scolastiche; la discutibile previsione di un test di valutazione al termine delle attività di formazione.

La FLC ha perciò richiesto di prevedere che le attività di formazione siano comprese negli obblighi di servizio e ad esempio inserite all'interno dell'attuale pacchetto di 40 ore destinate alle attività funzionali all'insegnamento (di cui all'art. 29 del CCNL/2007).

Al termine degli interventi l'Amministrazione ha chiarito alcuni aspetti: per quanto riguarda la tempistica il Ministero sta valutando la possibilità di far slittare la scadenza oltre il mese di novembre; rispetto alla valutazione finale è stato esplicitato che non riguarda il personale, ma si tratta di un monitoraggio finalizzato a comprendere la validità del percorso formativo proposto.

Infine l'Amministrazione si è riservata di valutare la richiesta avanzata dal sindacato riguardo la possibilità di ricondurre le attività di formazione dei docenti all'interno del monte ore delle attività funzionali all'insegnamento.

Restiamo quindi in **attesa di risposta che auspichiamo positiva** dell'Amministrazione. Diversamente metteremo in campo azioni di tutela sindacale nei confronti dei lavoratori poiché non è nostra intenzione subire un'estensione senza colpo ferire degli obblighi di servizio dei docenti. In quest'ultimo caso lo svolgimento delle attività di formazione su un tema così di rilievo come l'inclusione scolastica sarà effettuato in un clima di diffuso contenzioso legale e sindacale. E questa responsabilità ricadrà sul MI.



Certificazione Unica 2020: nuova emissione sul portale NoiPA per gli iscritti ad Espero

La rielaborazione comporta nuovi conguagli e la necessità di presentare una dichiarazione dei redditi correttiva. La FLC chiede al Mef di farsi carico delle rettifiche.

07/09/2021

Nel mese di agosto 2021 il Mef ha provveduto ad emettere una **nuova Certificazione Unica**, la terza, relativa ai redditi percepiti dai lavoratori della scuola che hanno aderito al Fondo Espero. Tale rielaborazione, di cui non è stata data alcuna comunicazione agli interessati, oltre a generare, sulla rata di settembre 2021, l'applicazione di conguagli a debito ed il ricalcolo dell'importo mensile delle addizionali, **costringerebbe tutti i lavoratori** che hanno già provveduto a presentare la denuncia dei redditi attraverso il modello 730 all'invio di **una nuova dichiarazione, correttiva della precedente**.

Siamo puntualmente intervenuti per chiedere al Mef, attraverso tutte le possibili interlocuzioni:

- di dare puntuale e diffusa comunicazione della nuova emissione a tutti i lavoratori interessati, con le indicazioni sulle procedure da seguire per regolarizzare la propria posizione;
- di procedere automaticamente alla rettifica dei dati per coloro che hanno già presentato la denuncia dei redditi;
- di prorogare oltre il 30 settembre la scadenza per la presentazione del modello 730;
- di sospendere le sanzioni previste per l'eventuale presentazione oltre il termine delle dichiarazioni correttive.

Si tratta di una situazione che evidenzia **gravi carenze a livello ministeriale**. Chiediamo risposte e soluzioni per sollevare i lavoratori da ogni responsabilità e limitare i danni e i disagi arrecati.

IMPORTANTE: Agli iscritti al Fondo Scuola Espero

la Flc Cgil Mantova, in accordo con il Caaf Cgil di Mantova, preso atto della nuova emissione della CU 2020 per gli iscritti al Fondo Espero, constatato che si rende necessario conguagliare/rettificare quanto dichiarato in precedenza, invita chi interessato al supporto volto alla regolarizzazione della nuova condizione fiscale/previdenziale a seguire le seguenti semplici indicazioni.

- 1) Scaricare dal portale NoiPa (<https://noipa.mef.gov.it/cl/>) la nuova CU presente.
- 2) Inviare al seguente indirizzo mail documenti730.mantova@cgil.lombardia.it la nuova CU, indicando appunto il nome e cognome dell'iscritto, di essersi già avvalso della consulenza del CAAF Cgil per la presentazione del 730/Modello Unico.
- 3) Indicare nell'oggetto "Fondo Espero iscritti scuola/rettifica CU 2020"

Risultati immissioni in ruolo 2021/2022: 1 posto su 2 rimane vacante

Passi in avanti rispetto allo scorso anno grazie al concorso straordinario e alla fase straordinaria di assunzioni da GPS, che ha inciso molto nel sostegno. Scoperte ancora troppe cattedre nelle scuole medie e superiori.

13/09/2021

Arrivano oggi, nel giorno di l'inizio delle lezioni nella gran parte del Paese, i dati che il Ministero dell'Istruzione fornisce annualmente, sugli esiti delle assunzioni a tempo indeterminato per l'a.s. 2021/22.

L'annuncio pubblico il Ministro Bianchi lo ha fornito la settimana scorsa in occasione della ripresa dei lavori del Parlamento, quando ha parlato di **59 mila assunzioni**.

Si tratta certamente di un numero considerevole, che tuttavia **va rapportato al numero dei posti vacanti: 112.473**.

Questo elemento chiave di informazione consente di capire, anche a chi non è un esperto del settore, come **siano stati effettivamente assegnati circa metà dei posti, mentre l'altra metà rimane scoperta e va a supplenza**.

Merita un'attenzione particolare anche il fatto che di questi 59 mila posti assegnati, ben 12.000 siano contratti a TD, che potranno trasformarsi in assunzioni stabili solo dopo una prova orale con commissione esterna, che si terrà a fine anno scolastico.

Inoltre, è importante aggiungere un ulteriore elemento all'analisi: delle 12 mila cattedre assegnate nella fase transitoria il grosso è allocato nell'ambito del sostegno. Questo risultato è stato raggiunto grazie a un emendamento fortemente spinto dalla FLC e dalla CGIL, che ha consentito di eliminare il requisito dei 3 anni di servizio per i docenti specializzati, aumentando almeno del doppio le assegnazioni andate a buon fine.

Ecco i dati regione per regione

Regione	IMMISSIONI IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO	INCARICHI CONFERITI AI SENSI DELL'ARTICOLO 59, COMMA 4, D.L. n. 73/2021	TOT
Abruzzo	808	290	
Basilicata	567	52	
Calabria	1.048	96	
Campania	4.249	675	

Emilia Romagna	3.623	1.012	
Friuli	827	198	
Lazio	3.944	2.394	
Liguria	1.388	332	
Lombardia	9.803	2.333	
Marche	1.087	534	
Molise	255	44	
Piemonte	3.845	806	
Puglia	2.422	641	
Sardegna	1.662	739	
Sicilia	2.262	299	
Toscana	4.099	943	
Umbria	749	265	
Veneto	3.947	1.187	
Totale	46.585	12.840	59.425

Da un confronto con l'andamento degli ultimi anni si riscontrano senza dubbio dei passi in avanti.

a.s. 2018-19		a.s. 2019-20		a.s. 2020-21		a.s. 2021-22	
Contingente	Posti non attribuiti	Contingente	Posti non attribuiti	Contingente	Posti non attribuiti	Contingente	Posti non attribuiti
57.322	32.217	53.627	32.391	84.808	65.514	112.473	53.048

La tabella riportata sopra consente di vedere come rispetto allo scorso anno le assunzioni siano più che raddoppiate.

I fattori che hanno inciso positivamente sono stati:

1. l'aver portato a termine il concorso straordinario della secondaria
2. la fase straordinaria di assunzioni da GPS, con particolare riferimento ai posti di sostegno.

I punti deboli del sistema sono invece:

1. l'alto numero di cattedre scoperte negli insegnamenti curricolari della scuola secondaria di primo e secondo grado, dove si annida il grosso delle cattedre ancora scoperte;
2. l'assenza di percorsi di formazione in ingresso del personale della secondaria adeguati alle professionalità di cui necessita la scuola;
3. il numero ancora insufficiente di docenti specializzati nel sostegno didattico;
4. la scelta di riformare il reclutamento con concorsi a quiz, che abbassano la qualità del sistema di reclutamento e formazione del personale neo assunto.

Prospettive:

Occorre una **riforma del sistema di reclutamento che metta al centro la formazione in ingresso**, con corsi abilitanti gestiti in collaborazione da scuola e università collegati a meccanismi di accesso al ruolo, in modo da evitare che si creino nuove sacche di precariato.

In questo contesto la priorità nell'accesso va garantita ai docenti precari con 3 anni di servizio e, parallelamente, al personale di ruolo su altro grado/classe di concorso, che aspetta da anni corsi abilitanti specifici.

Non bisogna dimenticare il personale delle scuole paritarie e private, dove l'abilitazione è requisito per essere assunti a TI. Quindi, oltre a **calendarizzare il concorso abilitante già bandito**, occorre prevedere anche per questo personale i percorsi abilitanti specifici, come del resto prevedeva originariamente il Dlgs n. 59 del 2017.

Le **risorse del Recovery plane**, che parla espressamente di **una riforma da realizzare entro il 2021**, devono servire a questi obiettivi: **coniugare formazione in ingresso, stabilità ai precari e sistemi selettivi a regime capaci di garantire qualità nell'accesso al ruolo docente**.

Patto per la Scuola: il MI incontra i sindacati sull'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale settore scuola

Il Ministro illustra a grandi linee i temi cruciali per il rinnovo del CCNL 2019/2021. La FLC CGIL chiede il rispetto dei patti governo-sindacati e impegni concreti per colmare il gap retributivo con i colleghi europei. Al via le assemblee per condividere con docenti e Ata la piattaforma rivendicativa.

Si è svolto in data 8 settembre 2021 l'incontro tra Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali confederali e di categoria per un confronto sull'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore scuola.

[Commento di Tania Scacchetti e Francesco Sinopoli](#)

Questo incontro segue gli altri due già svolti sulla [riforma degli ITS](#) e sul [PNRR](#) e rientra tra gli impegni assunti dal Ministero con la sottoscrizione del ["Patto sulla scuola" del 20 maggio 2021](#).

Nell'introduzione della riunione il Ministro P. Bianchi e il Capo di Gabinetto L. Fiorentino hanno ricordato che l'Atto di indirizzo è un atto proprio dell'Amministrazione finalizzato alla definizione degli obiettivi e delle risorse disponibili per il rinnovo contrattuale.

I principali temi che conterrà l'Atto di indirizzo sono:

- la formazione del personale, in particolare in funzione delle competenze digitali, tenuto conto che il PNRR prevede ingenti risorse a questo fine oltre che l'istituzione di una specifica Scuola di alta formazione del personale. Vanno disciplinate le modalità di fruizione delle ore di formazione in servizio e la relazione con la valorizzazione professionale;
- la revisione dell'ordinamento professionale del personale Ata, su cui c'è un lavoro preparatorio già predisposto dalla Commissione paritetica Aran-sindacati;
- la valorizzazione di particolari figure professionali della docenza presenti nelle scuole, anche con specifici percorsi di formazione e carriera;
- le relazioni sindacali, prevedendo l'implementazione di alcuni istituti contrattuali specie quelli di partecipazione sindacale come ad es quello dell'Organismo paritetico per l'innovazione;
- il testo unico delle norme contrattuali, anche al fine di semplificare e riordinare la materia a beneficio delle scuole e del personale scolastico.

Per la **segreteria confederale Cgil** è intervenuta **Tania Scacchetti** la quale ha evidenziato come la prossima stagione contrattuale dovrà consentire il rilancio del comparto Istruzione e più in generale di tutta la Pubblica Amministrazione. Ciò dovrà avvenire sia aumentando significativamente i salari sia collocando il diritto all'istruzione come centrale nelle scelte politiche governative. Gli impegni condivisi con il governo, a partire dal "Patto sul lavoro pubblico", individuano due obiettivi, il riassorbimento dell'elemento perequativo e la necessità di individuare ulteriori risorse a valere sulla prossima legge di bilancio finalizzate

alla revisione dei profili e analoghe risorse da destinare alla valorizzazione dei docenti.

Un altro aspetto da evidenziare e affrontare è l'intreccio tra attuazione del PNRR - e le relative risorse destinate alla formazione del personale - e lo strumento contrattuale che dovrà definire diritti, ambiti e applicazione del diritto soggettivo alla formazione dei lavoratori.

Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL, nel suo intervento ha evidenziato come il sindacato abbia firmato due patti con l'Amministrazione (quello sul lavoro pubblico e quello specifico sulla scuola) i cui impegni ora necessitano di essere attuati. E' noto che esiste una questione salariale che riguarda tutto il personale, visti i bassi livelli retributivi, per cui per poter avviare un confronto per il rinnovo contrattuale questo è un tema dirimente a cui il Ministero deve trovare una soluzione. Inoltre ci sono anche le risorse del PNRR in particolare per la formazione. Pertanto il tema del salario, insieme a quello della formazione del personale da ricondurre interamente alla contrattazione, sono aspetti chiave di questo rinnovo contrattuale.

Altro tema prioritario è quello della formazione, nella sua dimensione collegiale e partecipata, condizione per rimettere al centro la ricerca e l'innovazione didattica e la valorizzazione professionale di tutto il personale. Per questo la formazione deve essere ricondotta pienamente al tavolo contrattuale. Ferma restando la nostra contrarietà a qualsiasi ipotesi di carriera che metta in discussione l'unicità della funzione docente.

Un altro importante tema è quello dell'equiparazione dei diritti tra personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, ora è necessario che il contratto se ne faccia carico fino in fondo.

C'è inoltre la questione della revisione dei profili Ata, per il quale il "Patto sul lavoro pubblico" ha previsto specifici finanziamenti aggiuntivi che dovranno ricadere nel rinnovo contrattuale.

Da ultimo c'è il tema delle relazioni sindacali, che vanno integralmente ripristinate mettendole al riparo da ogni incursione normativa, come invece sta avvenendo proprio in questi giorni da parte del MI e proprio sul tema della formazione.

La FLC CGIL sul rinnovo contrattuale ha predisposto una sua specifica piattaforma rivendicativa che nei prossimi giorni porterà in discussione nelle assemblee con i lavoratori.

Al termine degli interventi dei rappresentanti delle altre sigle sindacali, il Ministro non ha dato risposte specifiche ma ha fatto un generico riferimento all'emanazione formale dell'Atto di indirizzo che avverrà nei prossimi giorni.

Scuola, si riparte tra problemi vecchi e nuovi. Bisogna uscire definitivamente dall'emergenza estendendo l'organico Covid ed eliminando le classi pollaio. Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL. 13/09/2021

Roma, 13 settembre –

Oggi in molte regioni del Paese è suonata la prima campanella: agli oltre 4 milioni di studenti che tornano in classe e, al personale tutto, va il nostro augurio di buon anno scolastico. Come FLC Cgil siamo stati impegnati nel confronto con il ministro proponendo soluzioni strutturali per affrontare in sicurezza la ripresa delle lezioni e per superare le fragilità endemiche del sistema scolastico: carenza di organici, aule sovraffollate, precarietà del personale, scuole prive di dirigenti e Dsga stabili.

In alcuni casi l'Amministrazione ha recepito ciò che sosteniamo da anni: mettere in campo ogni sforzo perché all'inizio delle lezioni tutto il personale, dai dirigenti al personale ATA, sia al proprio posto, attraverso concorsi regolari, assunzioni straordinarie con procedure semplificate, anticipazione delle procedure di immissioni in ruolo e dei movimenti del personale. Quando le proposte del sindacato sono state accolte le soluzioni adottate si sono rivelate efficaci: è il caso dell'immediata immissione in ruolo di circa 12 mila docenti specializzati con tre anni di servizio per il sostegno, ma il più delle volte non si è voluta seguire questa strada e le difficoltà hanno avuto la meglio, aggravate dall'inefficienza della macchina amministrativa e dagli errori dell'algoritmo per le nomine ha rallentato notevolmente le operazioni.

Le immissioni in ruolo dei docenti quest'anno corrispondono al 53% dei posti disponibili con il restante 47% delle cattedre affidate a precari a cui si aggiungono altri 90 mila posti liberi, di cui la stragrande maggioranza sul sostegno. Dunque 150 mila posti docenti, il 17% della dotazione complessiva, anche quest'anno saranno coperti da precari. Ancora più pesante la situazione sul versante Ata dove le 10.800 immissioni in ruolo hanno coperto solo il 40% dei posti disponibili. Resta poi il problema delle oltre 600 scuole date in reggenza con Ds e Dsga che devono suddividersi fra più istituti. E a questi vecchi problemi se ne aggiungono

di nuovi, a partire dall'enorme pasticcio fatto sul green pass. Abbiamo sollevato fin da subito forti perplessità sull'introduzione nella scuola di uno strumento originariamente pensato per altri contesti: la mancanza di coraggio nelle scelte sull'obbligo vaccinale sposta l'onere sulle singole persone, impone i costi del tampone al lavoratore a cui viene lasciata la facoltà di scelta e che vuole continuare a lavorare e scarica sulle scuole il controllo introducendo penalizzazioni che sono di per sé inaccettabili oltre che di difficile gestione. Inoltre, anche dopo l'introduzione della piattaforma informatica, le scuole saranno costrette a contattare i lavoratori che risultano avere il green pass non attivo per verificare la veridicità della segnalazione della piattaforma; e chi non risulta inserito al sistema per motivi legati all'aggiornamento degli archivi scolastici o perché esterno come i genitori, dovrà comunque essere sottoposto al controllo tramite app. Il punto vero è che, in mancanza di orientamenti chiari da parte del ministero su tutta una serie di casistiche, le scuole sono costrette ancora una volta a cavarsela da sole.

A lezioni ormai iniziate, il nostro sforzo deve andare verso l'uscita definitiva dall'emergenza: occorre estendere l'organico Covid per tutto l'anno scolastico oltre il 30 dicembre e rendere strutturale lo sdoppiamento delle classi eliminando le classi pollaio. Basta guardare i dati (fonte MI) per rendersi conto del problema: solo il 50% delle classi è composta da massimo 20 alunni, mentre il resto va oltre e, di queste, il 13% ha più di 26 alunni, fenomeno che nella secondaria sale al 19%. Senza contare le classi con la presenza di alunni con disabilità che non dovrebbero superare i 20 alunni, ma li superano nel 50% dei casi.

Un segnale importante per tutta la categoria sarebbe l'accelerazione dei tempi per l'emanazione dell'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto e lo stanziamento delle necessarie risorse in finanziaria per porre le basi di un avvicinamento agli stipendi europei del personale della scuola.

La FLC CGIL, anche in vista di una mobilitazione generale della scuola, sarà impegnata in un dialogo costante con la categoria per favorire la vaccinazione del personale e per rendere le lavoratrici e i lavoratori protagonisti di un processo di rinnovamento generale della scuola pubblica che rimane uno dei pilastri della cittadinanza e della emancipazione della persona.

Nuovo decreto legge sul Green Pass: le ricadute sui settori della conoscenza

**Importanti chiarimenti ed estensione dell'ambito applicativo del DL 111/21. Irrisolte numerose criticità segnalate dalla FLC CGIL.
13/09/2021**

È entrato in vigore l'11 settembre 2021 il [Decreto Legge 122/21](#) che introduce **ulteriori disposizioni** riguardo all'impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo e nelle strutture della formazione superiore. Di seguito la **sintesi dei contenuti** del nuovo decreto legge.

Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso in ambito scolastico, educativo e formativo

L'articolo, che aggiunge **ulteriori modifiche** al DL 52/2021, convertito in legge 87/2021, in riferimento all'**obbligo del Green Pass**, prevede che **fino al 31 dicembre 2021**, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, i **controlli all'ingresso** che il DL 111/2021 aveva previsto genericamente per il "personale scolastico", vengano **estesi al personale dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), dei sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS).**

I **soggetti esentati dalla campagna vaccinale** sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla circolare del Ministero della salute, non dovranno invece esibire la suddetta certificazione.

Sono esclusi anche alunni e studenti, ad eccezione degli studenti degli ITS sottoposti all'obbligo.

Commento

Il **provvedimento chiarisce** che nell'accezione "personale scolastico" vanno compresi non solo docenti e personale ATA delle istituzioni scolastiche ma **tutto il personale dipendente delle istituzioni scolastiche, educative e formative**, dando risposta ai dubbi interpretativi e alle incertezze generate dalla generica definizione del precedente DL 111/2021.

Estendendo a tutti coloro che accedono alle istituzioni scolastiche **il provvedimento sana** inoltre le **mancanze e le incongruenze che abbiamo ampiamente segnalato** nelle interlocuzioni delle scorse settimane. **La certificazione verde non può essere richiesta solo ad una parte della comunità educante**, ai docenti e al personale Ata, senza tenere conto dei genitori degli alunni e degli altri soggetti coinvolti nel sistema di istruzione e formazione che accedono ai medesimi ambienti e locali.

Permangono le criticità da noi già segnalate rispetto alla inutile **duplicazione della procedura nelle istituzioni scolastiche** (piattaforma SIDI e controllo all'ingresso) e alle **difficoltà già evidenziate nei giorni scorsi** rispetto ai ritardi di registrazione del flusso dei dati dalla piattaforma Green Pass del

ministero della salute all'app VERIFICAC19 che restituiscono **dati scorretti** segnalando erroneamente green pass bloccati anche a chi è invece in regola con vaccinazione o tampone.

Anche per questi motivi, **la FLC CGIL, che ha sostenuto con convinzione la necessità dell'utilizzo della vaccinazione come strumento di prevenzione del contagio**, ribadisce le proprie **forti perplessità** rispetto all'applicazione al settore dell'istruzione di uno **strumento nato con finalità diverse** e inadatto alla continuità dei controlli necessaria in ambito lavorativo.

Riteniamo infine che la **sanzione amministrativa** prevista anche nel DL 122/2021 per la mancata esibizione del green pass costituisca un **vero e proprio accanimento** nei confronti del personale di ruolo e supplente, dal momento che le misure sanzionatorie introdotte dal DL 19/2020, che i DL 111/2021 e 122/2021 estendono anche al mancato possesso o mancata esibizione del green pass, sono rivolte alla generalità della popolazione mentre le stesse norme introducono per il suddetto personale la sanzione della sospensione con privazione dello stipendio.

Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 per l'accesso nelle Università e nelle istituzioni AFAM

Il decreto legge 122/21 introduce disposizioni che riguardano **coloro che a qualunque titolo accedono nelle strutture della formazione superiore**. In particolare

- **chiunque acceda** alle strutture appartenenti alle istituzioni universitarie e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica (ad esempio il personale di enti pubblici di ricerca o il personale di ditte fornitrici, visitatori, accompagnatori, ecc.), nonché alle altre istituzioni di alta formazione collegate alle università, **deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19**
- Non sono tenuti a possedere o esibire il Green Pass **coloro che sono esenti dalla campagna vaccinale sulla base delle disposizioni definite dal Ministero della salute**. Con [circolare 35309 del 4 agosto 2021](#), il Ministero ha **fornito le prime indicazioni** per il rilascio di certificazioni di esenzione in **formato cartaceo** e con **validità massima fino al 30 settembre 2021**.
- i **responsabili delle istituzioni universitarie e afam** sono tenuti a **verificare** il rispetto delle prescrizioni sopra indicate, **secondo modalità a campione** individuate dalle medesime Istituzioni
- nel caso di soggetti che **accedono nelle strutture della formazione superiore per ragioni di servizio o di lavoro** le verifiche del possesso e dell'esibizione della certificazione verde sono effettuate, oltre che dai responsabili delle istituzioni, **anche dai rispettivi datori di lavoro**
- le verifiche sono effettuate mediante le modalità definite dal decreto del [Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021](#). In particolare l'articolo 13 comma 1 prevede che **la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 è effettuata mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente una specifica applicazione mobile** che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e

l'integrità della certificazione, e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione. **Il funzionamento dell'applicazione è descritto nell'[allegato B](#) paragrafo 4 del suddetto DPCM.**

- Il **mancato possesso o esibizione del Green Pass e l'omissione delle verifiche** sopra indicate comportano le seguenti sanzioni
 - sanzione amministrativa del **pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000**
 - in caso di **reiterata violazione**, la **sanzione amministrativa è raddoppiata**
- tutte le attività sopra elencate devono essere **realizzate** con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e **senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.**

Ai sensi del [DPCM del 10 settembre 2021](#) la **verifica del possesso della certificazione verde COVID-19 da parte dei dipendenti delle strutture della formazione superiore, è effettuata prima dell'accesso del personale interessato nella sede ove presta servizio.**

Commento

Le disposizioni introdotte dal nuovo decreto legge **ampliano l'ambito soggettivo** di quanto previsto dal [decreto legge 111 del 6 agosto 2021](#). Pertanto chiunque acceda nelle strutture della formazione superiore è tenuto a possedere ed esibire il green pass. Tuttavia **le modalità di verifica sono differenti** in base alla platea che accede nelle strutture

- per il **personale universitario e Afam** (compresi docenti a contratto, dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, visiting professor, ecc.) **il controllo è effettuato ogni volta che accedono**
- **per le studentesse e gli studenti le verifiche del rispetto dell'obbligo** di possedere ed esibire il Green Pass **è effettuato a campione**
- **per altri soggetti** (ad esempio il personale di enti pubblici di ricerca o il personale di ditte fornitrici, visitatori, accompagnatori, ecc.) **il controllo è effettuato a campione**
- In **aggiunta al punto precedente**, per coloro che accedono per **ragioni di servizio o di lavoro** le verifiche sono effettuate anche dai rispettivi datori di lavoro.

Quando previsto dal decreto legge **fornisce ulteriori risposte** ad alcune problematiche poste dalla FLC CGIL insieme alle altre organizzazioni sindacali durante l'incontro con la Ministra Messa del 26 agosto. **Tuttavia molti aspetti rimangono ancora oscuri e/o di difficile applicazione o non affrontati.** Per questo il "*Tavolo tecnico nazionale*" con le organizzazioni sindacali può rappresentare un **importante luogo per individuare soluzioni condivise**, anche rispetto alla gestione di aspetti operativi inerenti all'applicazione delle disposizioni legislative, **e per arginare il rischio di forti divaricazioni fra istituzioni.**

I servizi agli iscritti della FLC CGIL

La panoramica dei servizi offerti ai nostri iscritti.

La FLC CGIL è nata per valorizzare le diverse professionalità di tutti coloro che lavorano nel settore della conoscenza e della formazione, rafforzare la loro rappresentanza e la tutela dei loro diritti.

[Aderire al nostro sindacato](#) significa innanzitutto dare ulteriore voce e forza a questa missione, ma anche beneficiare di opportunità e servizi dedicati.

A quali servizi si accede iscrivendosi al sindacato?

I servizi dedicati agli iscritti si suddividono in tre categorie: servizi assicurativi, servizi bancari, servizi formativi. In aggiunta, tesserandosi alla FLC si accede all'offerta del sistema servizi di CGIL.

Alcuni di questi servizi si attivano automaticamente con l'iscrizione, altri sono a scelta.

SERVIZI ASSICURATIVI PER GLI ISCRITTI AL SINDACATO

All'atto dell'iscrizione alla FLC CGIL, lavoratrici e lavoratori della conoscenza sono automaticamente assicurati con Unipol Assicurazioni S.p.A.

[Scopri le soluzioni assicurative per gli iscritti](#)

[Scopri le soluzioni assicurative per le RSU](#)

SERVIZI BANCARI PER GLI ISCRITTI AL SINDACATO

Gli iscritti della FLC CGIL possono beneficiare della convenzione fra il sindacato e Unipol Banca, che prevede sconti su prodotti bancari quali conti correnti, mutui, piccoli prestiti.

[Scopri l'offerta di Unipol Banca](#)

SERVIZI FORMATIVI PER GLI ISCRITTI AL SINDACATO

La FLC CGIL incentiva la formazione continua dei suoi iscritti, agevolando l'accesso a corsi e prodotti editoriali.

Gli iscritti hanno accesso gratuito o fortemente scontato ad alcuni corsi dell'Associazione professionale [Proteo Fare Sapere](#), riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come soggetto abilitato alla formazione.

[Scopri l'offerta formativa](#)

Numerose case editrici offrono ai nostri iscritti sconti su libri e riviste. Tra le varie possibilità ci sono sconti su abbonamenti a riviste come l'Espresso e Articolo33, su testi editi da Mondadori e sull'intero catalogo di Edizioni Conoscenza.

[Scopri i servizi editoriali dedicati agli iscritti](#)

[Scopri l'offerta di Edizioni Conoscenza](#)

Inoltre, in seguito alla compilazione di un semplice [modulo online](#), gli iscritti potranno ricevere il Giornale della effelleci gratuitamente. Escono 9 numeri l'anno, reperibili anche presso le nostre sedi sindacali.

[Scopri il Giornale della effelleci](#)

SISTEMA SERVIZI CGIL

Gli iscritti a FLC CGIL beneficiano inoltre della corposa offerta del [Sistema dei Servizi della CGIL](#).

- [INCA CGIL](#): per la tutela dei diritti previdenziali ed assistenziali.
- [CAAF](#): i Centri di Assistenza Fiscale CGIL.
- [Uffici Vertenze Legali](#): per l'assistenza legale, per l'assistenza contrattuale e per le vertenze di lavoro.
- [SOL](#): gli Sportelli Orientamento Lavoro.
- [Sunia](#): il Sindacato Unitario Inquilini e Assegnatari.
- [AUSER](#): per l'autogestione dei servizi e la solidarietà.
- [Federconsumatori](#): la Federazione a tutela di Consumatori e Utenti.

La CGIL, inoltre, mette ogni anno a disposizione di coloro che aderiscono al nostro sindacato numerose opportunità culturali e commerciali, a livello nazionale e locale.



I diritti che non sai



<https://www.inca.it/i-diritti-che-non-sai/360-i-diritti-che-non-sai.html>

Ultime notizie. Gli articoli di settembre 2021



- [Scuola media a indirizzo musicale: il TAR Puglia ordina all'amministrazione l'apertura del corso a Giovinazzo](#)

15/09/2021 Accolto il ricorso patrocinato dalla FLC CGIL di Bari.



- [Inclusione scolastica: incontro al Ministero sulla nota che avvia i percorsi di formazione obbligatoria](#)

15/09/2021 La FLC chiede di considerare le 25 ore di formazione nelle attività funzionali. Interlocutoria la risposta dell'Amministrazione. Contrasteremo qualsiasi imposizione di obblighi aggiuntivi per i docenti.

14/09/2021 La scuola in presenza, l'unica vera scuola



- [CCNL Scuole non statali Aninsei: firmato il rinnovo degli aumenti minimi tabellari e del salario di anzianità](#)

14/09/2021 Il 20 settembre le delegazioni trattanti riprenderanno il confronto sulla parte normativa del testo contrattuale.



- [Ecologia globale e Scuola: i nuovi paradigmi dell'educazione per affrontare le sfide dell'umanità per perseguire il bene comune della terra e dell'umanità](#)

13/09/2021 2° Sessione della Conferenza nazionale di Programma Proteo Fare Sapere, Firenze, 14 settembre 2021.



- [Dati effettivi assunzioni in ruolo ATA a.s. 2021/2022: scoperto più del 50% dei posti disponibili](#)

13/09/2021 La FLC CGIL chiede un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi e un provvedimento d'urgenza per i facenti funzione, in modo da coprire anche i posti da DSGA.



- [Inclusione scolastica: informativa al ministero dell'istruzione su gruppi per l'inclusione territoriale e centri territoriali di supporto. Avviata la contrattazione integrativa per i docenti impegnati nei GIT](#)

13/09/2021 Imminente l'emanazione dei due importanti decreti ministeriali, attuativi del D.Lgs 66/2017. La FLC CGIL ha chiesto chiarezza sulle competenze dei diversi soggetti impegnati nei processi di inclusione e ha

proposto l'integrazione dell'Osservatorio Permanente per l'Inclusione Scolastica con le rappresentanze sindacali.



- [Stipendi supplenti COVID: ancora ritardi. La FLC scrive al Ministero: intervenire subito](#)

13/09/2021 Ancora diversi supplenti, docenti e ATA, spettano lo stipendio di maggio o di giugno dello scorso anno scolastico.



- [Lunedì 13 settembre, Piemonte in epoca Coronavirus](#)

13/09/2021 FLC CGIL Piemonte: Il primo giorno di scuola in presenza, ovunque, finalmente. Oggi alla messa alla prova. La mobilitazione continua!



- [Nuovo decreto legge sul Green Pass: le ricadute sui settori della conoscenza](#)

13/09/2021 Importanti chiarimenti ed estensione dell'ambito applicativo del DL 111/21. Irrisolte numerose criticità segnalate dalla FLC CGIL.



- [Risultati immissioni in ruolo 2021/2022: 1 posto su 2 rimane vacante](#)

13/09/2021 Passi in avanti rispetto allo scorso anno grazie al concorso straordinario e alla fase straordinaria di assunzioni da GPS, che ha inciso molto nel sostegno. Scoperte ancora troppe cattedre nelle scuole medie e superiori.



- [Scuola: il nostro fascicolo di avvio anno scolastico 2021/2022](#)

13/09/2021 Le principali novità della ripartenza.



- [Piattaforma nazionale per il controllo del green pass a scuola: le indicazioni ministeriali](#)

10/09/2021 Un tentativo di semplificazione che finisce per duplicare gli adempimenti delle scuole. Restano le tante criticità legate alla gestione del green pass. Il Mi batte un colpo e risponda alle istanze di scuole e sindacato. Subito investimenti per superare le storiche fragilità dei servizi scolastici.



- [Al via campagna Cgil 'VACCINIAMOCI per noi stessi, per gli altri'](#)

10/09/2021 Una campagna a favore della vaccinazione contro il Covid-19 che vedrà lo svolgimento di numerosissime assemblee nei luoghi di lavoro



- [Green pass, i nostri emendamenti al DL 111/21: eliminare le assurde penalizzazioni](#)

09/09/2021 Chiediamo il ripristino dell'obbligo del distanziamento di almeno un metro e dell'organico covid per tutto l'anno, tamponi gratis, l'utilizzo dei test salivari, l'eliminazione delle sanzioni amministrative e chiarezza dell'applicazione del Green pass nei confronti dei precari.



- [Nomine dei supplenti: bisogna dare soluzione agli errori seriali dell'algoritmo](#)

09/09/2021 Al ministero chiediamo concretezza, serve un intervento tempestivo sugli errori riscontrati in tutte le province

I RITORNO DELL'ENERGIA ATOMICA

«Nucleare, nuovo impianto in Lombardia? Servono almeno 10 anni». L'ipotesi Mantova Salvini: perché no? È l'energia più sicura



di Fabio Savelli, Giampiero Rossi e Fausta Chiesa

Le nuove centrali usano meglio il combustibile nucleare e a parità di energia elettrica generata hanno meno rifiuti radioattivi»



LAVORO

Le indennità per assenze da Covid saranno rifinanziate

Tutele

Con la conversione in legge del decreto 111/2021 (in scadenza il 5 ottobre, ora all'esame della Camera, poi passerà al Senato) potrebbe arrivare la soluzione al problema delle coperture finanziarie per le indennità correlate alle assenze dal lavoro dovute al Covid. Due gli ambiti su cui è richiesto un intervento.

Il primo riguarda le assenze dal lavoro inquadrate come malattia da quarantena avvenute nel 2021, che al momento non vengono in-

dennizzate dall'Inps per assenza di appostamento di bilancio.

Il secondo concerne l'assimilazione al ricovero ospedaliero dell'assenza dei lavoratori fragili che non possono svolgere attività in smart working, equiparazione che non è più operativa dal 1° luglio.

Secondo quanto affermato dalla sottosegretaria al Lavoro, Tiziana Nisini in risposta a interrogazioni presentate in Commissione lavoro alla Camera, sono in corso interlocuzioni con il ministero dell'Economia per verificare la disponibilità di risorse, mentre sono già stati presentati emendamenti a questo scopo al Dl 111/2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

□ [Primo giorno con 900mila controlli su professori e amministrativi](#)

14/09/2021 **Il Sole 24 Ore**: Eugenio Bruno - Claudio Tucci Lo stress test del rientro in classe al 100% in presenza di quasi milioni di studenti è stato superato senza particolari criticità. Grazie alla tempestività, rispetto agli anni scorsi, con cui sono stati nominati 60mila prof neoassunti (e 165mila supplenti, di cui quasi 90mila sulsostegno- sono stati assunti anche 10.729 Ata) e alla tenuta della piattaforma messa in piedi con Sogei per il controllo online del green pass obbligatorio...

□ [Precarietà ordinaria e nuove insicurezze, è iniziata la scuola 4 milioni di studenti in classe, «carta verde»: 900 mila verifiche](#)

14/09/2021 **il manifesto**: Le proteste contro le «contraddizioni strutturali» dell'istruzione

□ [Carta verde a scuola, prova superata ma è allarme cattedre](#)

14/09/2021 **Il Messaggero**: Primo giorno senza intoppi. Piattaforma ok, resta il nodo cattedre Scuola, esame superato per la certificazione. E i ragazzi spingono: serve anche per noi

□ [La scuola riparte in salita ma passa Il primo test "I controlli funzionano"](#)

14/09/2021 **La Stampa**: FLAVIA AMABILE II primo giorno di scuola di Donato Testa, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo S. Beatrice di Roma, è iniziato domenica. «Quando ci siamo resi conto che la piattaforma per la verifica del Green Pass era operativa abbiamo iniziato a verificarla. Non volevamo correre rischi aspettando l'inizio delle lezioni». E così la domenica pomeriggio è andata a assicurarsi che tutto sarebbe andato bene. E ieri mattina tutto...

□ [Riforma Its, modifiche al Senato](#)

14/09/2021 **ItaliaOggi**: La Flc-Cgil: forti criticità. Anp: più orientamento e qualità

□ [«Basta con la solita logica del risparmio». Intervista a Francesco Sinopoli](#)

10/09/2021 **Left**: Mantenere i docenti Covid per tutto l'anno scolastico e ridurre le classi sovraffollate servono a garantire una maggiore sicurezza nelle scuole. «Gli impegni del governo ci sono ma si deve passare ai fatti»

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975 / pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582 / fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365 / stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418 / paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567 / salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)